

Prot. N° 5852 del

24/09/2010

Copia

N 44 Reg. Del.



## COMUNE DI GROTTERIA

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO : Art 193 D. LGS. 267/2000 salvaguardia equilibri di bilancio 2010 e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.- Variazioni di bilancio**

L'anno Duemiladieci addi Ventotto del mese di Settembre alle ore 18,35 convocato su determinazione del Sindaco, ai sensi dell'art. 39, c. 3, del D.Lgs. 267/2000 come da avviso scritto in data 22 Settembre 2010, consegnato a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito in seduta Straordinaria sotto la Presidenza del Sindaco Sig. Vincenzo Loiero in sessione pubblica di X PRIMA SECONDA convocazione il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

Num. D'Ord	COGNOME E NOME	Presente	Num. D'Ord	COGNOME E NOME	Presente
1	LOIERO Vincenzo Attilio	Si	10	FEMIA Salvatore	Si
2	LUPIS Raffaele M. A.	Si	11	IANNIZZI Domenico	Si
3	SEMINARA Giuseppe	Si	12	CAMINITI Antonio	Si
4	LEONCINI Salvatore	Si	13	PANETTA Domenico	Si
5	PANETTA Giuliano	Si	14	FUDA Domenico	Si
6	CALAUTTI Giuseppe	Si	15	ALBANESE Francesco	No
7	LETTERI Antonio	Si	16	PANETTA Giancarlo	No
8	PALMIERI Alessandro	No	17	SCALI Fabio M. A.	Si
9	OPPEDISANO Francesco	Si			

PRESENTI N° 14

ASSENTI N° 3

Partecipa il Segretario Generale Dott. Arturo TRESOLDI

IL PRESIDENTE

Constatato che, essendo il numero dei Consiglieri presenti 12 su N 17 Consiglieri assegnati al Comune e su N° 17 Consiglieri in carica compreso il Sindaco, l'adunanza è legale a termine dell'art. 38 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 11, dello Statuto Comunale e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 sono stati espressi i relativi pareri per come in calce riportati

DICHIARA APERTA LA SEDUTA ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## II CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che :

- ✓ l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il quale dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ed in tale sede da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente con delibera i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria in corso facciano prevedere che la stessa possa concludersi con un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibri della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui;
- ✓ Ritenuto che per dare corretta applicazione a quanto dispongono gli artt. 193 e 194 del citato decreto legislativo è necessario adottare contestualmente, in questa riunione, la verifica sullo stato di attuazione dei programmi e degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso e l'eventuale copertura di debiti fuori bilancio riconosciuti legittimi;
- ✓ Che tale ricognizione e verifica è finalizzata al mantenimento del pareggio finanziario , nonché agli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme di contabilità pubblica;
- ✓ Che qualora i dati di gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui l'organo consiliare è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

atteso:

- ✓ che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma dell'art. 141 del decreto legislativo n. 267/2000;

Viste:

- ✓ la deliberazione di Consiglio Comunale n° 19 del 30 marzo 2010 avente per oggetto “ Bilancio di previsione esercizio finanziario 2010 – Relazione previsionale e programmatica 2010/2012 – Bilancio pluriennale 2010/2012.
- ✓ La deliberazione della Giunta Comunale n° 69 del 14 giugno 2010 avente ad oggetto **“Art 169 del D. LGS 267/2000 - approvazione Piano Esecutivo di Gestione anno 2010”**

Considerato :

- ✓ Che da un esame dei documenti contabili da parte del servizio finanziario si è riscontrato che l'ultimo rendiconto approvato , con deliberazione consiliare n° 31 del 10 giugno 2010 , relativo all'anno di Gestione per l'anno 2009, con una risultanza positiva da avanzo di amministrazione pari ad € 56.410,28 ;
- ✓ Visto, inoltre, che allo stato attuale alcune entrate correnti evidenziano maggiori o minori accertamenti prevedibili fino al 31/12/2010, rispetto agli stanziamenti iniziali, per cui occorre adeguare gli stanziamenti ai prevedibili risultati, apportando una variazione al Bilancio;
- ✓ Visto che gli stanziamenti per alcuni interventi risultano sufficienti per il normale svolgimento dell'attività amministrativa, per cui occorre procedere al prelevamento di somme da altri interventi che presentano una disponibilità superiore alle esigenze dell'Ente;
- Rilevato che la gestione finanziaria in conto competenza (accertamenti/impegni - riscossioni/pagamenti), tenuto conto delle variazioni proposte, è armonizzata, non presenta differenze sostanziali tra parte entrata e parte spesa, e pertanto da prevedere che si manterrà tale equilibrio fino alla fine dell'anno finanziario (31/12/2010);
- Che per la gestione finanziaria in conto residui la situazione ad oggi valutabile non presenta differenze sostanziali in attivo o in passivo, in quanto la situazione è stata armonizzata con la revisione dei residui stessi, applicata al conto di bilancio (conto consuntivo) anno 2009;
- Che l'Ente, in relazione ai programmi di cui alla relazione previsionale e programmatica approvata con il bilancio di previsione anno 2010, sta dando agli stessi concreta ed attuale applicazione;

---

***Dato atto:***

- Che la ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso sia per quanto concerne le entrate che per quanto concerne le spese;
- Che necessita operare delle variazioni di bilancio al fine di mantenere l'equilibrio della gestione economico – finanziaria dell'Ente;
- Visti i prospetti di variazioni di bilancio elaborati dall'ufficio finanziario ed allegati al presente atto deliberativo
- Vista la relazione tecnica del Responsabile del servizio finanziario allegata la presente atto deliberativo;
- Visto il parere del Revisore del Conto relativamente al presente atto deliberativo,
- Che non sono stati evidenziati debiti fuori bilancio con apposito atto di riconoscimento da parte del Consiglio Comunale;
- Che, pertanto, dopo le variazioni effettuate con il presente atto non esistono motivi di squilibrio del bilancio 2010 e che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio in corso si concluda con un risultato di equilibrio fra entrate e spese ;

Il presidente, dopo aver brevemente relazionato sull'argomento invita il Consiglio comunale ad esprimersi in merito.

il consigliere **Lupis** ritiene che dall'approvazione dell'equilibrio emerga qualche buona notizia di cui si dichiara piacevolmente sorpreso e che riguardano argomenti su quali già da diverso tempo aveva posto all'attenzione del Consiglio Comunale. Si riferisce in modo specifico al problema della depurazione , che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale del 2008 , alcuni cittadini di Grotteria a causa della mancanza di un sistema di depurazione non sono tenuti a pagare e per quelli che eventualmente l'avessero fatto hanno diritto al rimborso. Dall'esame della proposta di variazione , si riscontra una di munizione della posta di entrata si prevede una riduzione di 23.000,00 euro che conseguentemente deriva dal nuovo conteggio circa i soggetti che sono tenuti al pagamento , da questo è chiaramente desumibile che l'Amministrazione comunale sta regolarizzando la sua posizione nei confronti degli utenti ed è una prima risposta a quello che più tempo chiedo.

---

Da quanto detto se ne desume che anche gli uffici stanno lavorando in tal senso anche se a suo giudizio i tempi sono troppo lunghi, è vero che l'Amministrazione ha tempo cinque anni per regolarizzare la sua posizione, ma sarebbe molto deleterio per le finanze dell'ente se questo rimborso andrebbe a cadere su un unico esercizio finanziario, per cui il far presto significa anche spalmare su più esercizi la quota da rimborsare. Precisa inoltre che attualmente pendono presso l'autorità giudiziaria circa trenta ricorsi presentati da cittadini che hanno diritto al rimborso, per cui invita l'Amministrazione a provvedere in autotutela al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa in particolare relativamente a quelle di giudizio che l'ente in caso di soccombenza sarebbe tenuto a pagare, per cui sarebbe opportuno invitare il legale di fiducia dell'ente a bloccare l'iter procedurale. Anche sugli accertamenti Tarsu 2004-2006 pendono diversi giudizi, che a suo giudizio vedono soccombente l'Amministrazione Comunale e visti i tempi molto lunghi della giustizia sarebbe opportuno interromperli per evitare ulteriori spese.

Pur confermando quanto detto circa i segnali positivi, rimarca tuttavia la presenza di molti problemi che ancora giacciono irrisolti e che devono essere urgentemente risolti. Per quanto attiene poi alla mancanza dell'iscrizione della sua richiesta di proposta deliberativa all'ordine del giorno, ritiene che sia frutto di chiusura e ostilità, in quanto la stessa tendeva a far riconoscere un debito fuori bilancio la cui competenza è del consiglio Comunale, pertanto non vi sarebbe alcuna illegittimità nel proporla all'organo consiliare ma rientrando a pieno diritto nella fattispecie prevista nell'articolo 194 del T.U. degli enti locali, atteso che trattasi di debiti attinenti nascenti dai rimborsi dovuti a cittadini relativamente al servizio di depurazione. Ritiene che in futuro non ci sottragga a discutere su argomenti urgenti e al contrario il Consiglio sia posto nelle condizioni di poter liberamente discutere. Sottolinea inoltre che suo giudizio i segnali della politica sono molto deboli e solo a livello di buona volontà, per cui invita la maggioranza a riprendere il cammino delle iniziative politiche portando avanti tutti quegli obiettivi su quali si è fondato il programma politico che è stato approvato dalla maggioranza dei cittadini che ci hanno dato la loro fiducia nelle ultime elezioni amministrative. Desidererebbe che nell'immediato futuro ci si potesse confrontare in modo aperto, evitando improvvisazioni, perdite di tempo inutili e quanto altro pone ostacoli agli obiettivi amministrativi, tenuto conto che la legislatura sta volgendo al termine. In conclusione si dichiara soddisfatto che l'Amministrazione abbia avviato una azione di restituzione verso i cittadini, ma al contempo stesso ritiene che molto sono le azioni amministrative che debbono essere poste in essere nell'immediato futuro e pertanto preannuncia il suo voto di astensione.

---

Il Consigliere **Letteri** chiede spiegazioni per le maggiori entrate sulla Tarsu e sugli sgravi relativi al servizio acquedotto., chiede se è regolare la procedura di restituzione e se l'Amministrazione si sta attivando per evitare danni alle casse comunali specialmente per quelle relative alle spese legali.

Il consigliere **Scali** chiede se non fosse opportuno procedere ad un avviso ai cittadini per porli a conoscenza circa la possibilità del rimborso della quota di depurazione.

Il **Sindaco** ritiene di precisare che l'Amministrazione **in questo** periodo non è stato assolutamente inerte , ma al contrario ha avviato una complessa azione di rilevazione sul problema rimborso depurazione, naturalmente questo va inquadrato nei tempi amministrativi e con gli uffici comunali che si dispongono, tra l'altro evidenzia che proprio il consigliere Lupis , quando faceva parte della Giunta, aveva delegato ai tributi e conseguentemente anche nell'espletamento della sua funzione ha certamente accusato dei ritardi , ma forse tutti dimenticano che il dato di partenza è stato molto difficile , tenuto conto che ci si trova nella necessità di ricostruire una banca utenza collegata all'effettivo servizio , aspetto che con la precedente normativa non era necessario. Pertanto il lavoro degli uffici comunali è stato lungo e complesso ed ha cominciato a produrre i suoi primi frutti solo dal 2010. Inoltre il consiglio non deve dimenticare la delicatezza dell'argomento e la cautela con cui si doveva affrontare , in quanto si corre il rischio di travolgere tutta la situazione economica finanziaria dell'ente con gravissime ripercussioni per tutta la cittadinanza. Ricorda inoltre che la sentenza della corte costituzionale è stata emessa ad ottobre 2008 la norma di riferimento nel 2009 e la circolare ministeriale è stata pubblicata in gazzetta solo a febbraio del 2010 , pertanto parlare di ritardo e quanto meno azzardato, al contrario quando il Consigliere Lupi parla di buona volontà dimentica che questa Amministrazione ha operato con la giusta cautela e nei tempi dovuti evitando strumentalizzazioni sull'argomento , ma cercando sempre di operare nell'interesse non solo dei singoli contribuenti che hanno diritto al rimborso , ma guardando anche la situazione complessiva finanziaria del comune, evitando strappi traumatici. L'amministrazione nel campo tributario si trova ad affrontare una realtà molto complessa dalla quale sta cercando di uscire tra mille difficoltà , vedi tutte le azioni di recupero dell'evasione tributaria, tanto è vero che se oggi possiamo riequilibrare il bilancio 2010 è proprio grazie a questa azione di recupero d'evasione.

Il Consigliere **Scali** chiede di sapere se la restituzione del tributo depurazione. sarà effettuato solo a favore dei cittadini avvisati .

---

IL Consigliere **Lupis** , per dichiarazione di voto , precisa che più volte nella sua attività di Assessore aveva sollecitato la risoluzione del problema chiedendo di restituire quanto dovuto ai cittadini. Per quanto attiene poi alla sua campagna d'informazione verso i cittadini non stata rivolta solo nei confronti dei suoi lettori bensì nei confronti di tutti. Ritiene che la sua azione amministrativa è stata improntata sempre improntata all'interesse di tutti. Per quanto attiene al rispetto dei tempi amministrativi, così come sostiene il Sindaco, ha una opinione diversa, infatti il provvedimento della Corte Costituzionale risale al lontano 2008 , per cui è passato un bel periodo e solo in questo esercizio finanziario, si stanno ponendo in essere i primi provvedimenti per restituire ai cittadini quanto versato negli ultimi dieci anni. Invita l'amministrazione ad sveltire le procedure , in quanto per quanto già precisato, far gravare la restituzione in pochi anni finanziari, provocherebbe serie difficoltà ai prossimi esercizi finanziari, mentre sarebbe stato possibile già intervenire sull'ultimo ruolo emesso relativo all'anno 2008 anziché aspettare il 2010.

***Il Presidente constato che nessun consigliere chiede di voler intervenire per dichiarazione di voto, pone l'argomento in votazione***

- ***Ritenuto, quindi, di provvedere in merito;***
- Visto il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche;
- Visto in particolare l'art. 193 del citato decreto legislativo;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del citato decreto legislativo dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria, parere per come riportato in calce alla presente deliberazione;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del citato decreto legislativo dal responsabile dell'Area Economico finanziaria, parere per come riportato in calce alla presente deliberazione:
  - ✓ Visti i prospetti predisposti dall'ufficio ragioneria, allegati alla presente, delibera;
  - ✓ Rilevato, inoltre, che vengono mantenuti gli equilibri finanziari del bilancio corrente;
  - ✓ Visto il D.Lgs.267/2000;
  - ✓ Visto il Regolamento di Contabilità;

- 
- ✓ Visto il parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;
  - ✓ Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 239, primo comma, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, con relazione in data 20 settembre 2010,

**presenti 14 votanti 12 Astenuti 2 ( letteri – Lupis )**  
**con voti favorevoli 9 contrari 3( Fuda – Scali – Panetta Domenico)**

#### **DELIBERA**

1. Di approvare , *per quanto esposto in narrativa che fa parte integrante del presente provvedimento*, dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193, comma 2, e 194 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per la salvaguardia degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio finanziario 2010 , mediante il presente provvedimento e quelli eventuali che di seguito vengono contestualmente adottati;
2. Di approvare la necessaria variazione di bilancio , che qui si allega, redatta in termini numerici , che fa parte integrante del presente atto;
3. Di dare atto che dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria ha espresso il parere favorevole, ai sensi dell'art. 239, primo comma, lettera b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267, con relazione ; fa parte integrante del presente atto;
4. Di dare atto . a seguito di valutazione degli atti in premessa e degli allegati alla presente , del permanere degli equilibri finanziari del bilancio corrente nonché dell'insussistenza delle ipotesi di squilibrio finanziario previste dall'art 193 del D. Lgs 267/2000;
5. Di allegare copia del presente provvedimento al rendiconto del corrente esercizio;

- 
6. Di trasmettere copia del presente atto al Tesoriere dell'Ente per gli adempimenti di competenza.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Presenti 14    Votanti 12    Astenuti 2    Astenuti 2 ( letteri – Lupis )**

**Con voti Favorevoli 9    contrari 3( Fuda – Scali – Panetta Domenico)**

**DELIBERA**

Di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

5538

*Dott. Giovanni Mario Pittari*  
*Dottore Commercialista*  
*Revisore Contabile*  
*Tel. e Fax 0964/380842 - 349/4172146*  
*Via Letticugna, 70/C - 89048 - Siderno (RC)*  
*Via Mazzini, 62 - 89048 - Siderno (RC)*  
*Via Libertà, 39 - 89040 - San Giovanni di Gerace (RC)*

**Oggetto:** *Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale - "Accertamento salvaguardia equilibrio del bilancio 2010 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267".*

### **PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

Il sottoscritto Dott. Giovanni Mario Pittari, residente in San Giovanni di Gerace alla via Libertà, 39, con studio commerciale in Siderno alla via Mazzini, 62, iscritto al Registro Nazionale dei Revisori Contabili con iscrizione n. 146587, nominato Revisore dei Conti del comune di Grotteria, ai sensi dell'art. 234 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, con delibera del C.C. n. 29 del 16.09.2009;

Vista la delibera del C.C. n. 19 del 30 marzo 2010 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'anno 2010;

**Considerato:**

- Che ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 l'Organo Consiliare degli Enti Locali deve, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e prendere i provvedimenti necessari per il ripiano dei debiti di cui all'art. 194 e ripianare l'eventuale disavanzo di amministrazione risultante;
- Che a tutt'oggi non sono stati comunicati da parte dei Responsabili debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato, coperture di disavanzi propri e di consorzi, ripiano di perdite, procedure espropriative, fatti e provvedimenti ai quali non hanno concorso interventi di amministratori o funzionari dell'Ente;